

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Pagamento delle spese processuali a seguito di Sentenza n. 733/2022, pubblicata il 17/10/2022, emessa dal Giudice di Pace di Tivoli - Importo complessivo di € 7.165,23.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 224 del 13.09.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Pagamento delle spese processuali a seguito di Sentenza n. 733/2022, pubblicata il 17/10/2022, emessa dal Giudice di Pace di Tivoli - Importo complessivo di € 7.165,23";

che con atto di citazione, ritualmente notificato, G.L. ha convenuto in giudizio la Città Metropolitana di Roma Capitale dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Tivoli, per risarcimento dei danni materiali subiti a seguito di un incidente stradale avvenuto il 07.12.2014 alle ore 21,40 circa allorché la vettura di proprietà dell'attrice e condotta dal figlio, mentre percorreva la S.P. 29/A direzione Moricone - Monteflavio all'altezza del km 8+000 in prossimità di una curva, veniva investita da tre cavalli allo stato brado;

che la Città Metropolitana di Roma Capitale si costituiva in giudizio eccependo che trattandosi di danni derivanti da animali allo stato brado la competenza è passata alla Regione Lazio a seguito della Legge Regione Lazio 31.12.2015 n. 17 in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56, chiedendo il rigetto della domanda attorea;

che espletata l'istruttoria con l'escussione di due testimoni e l'incarico al perito C.T.U. si rilevava come in quel tratto di strada non erano presenti cartelli di segnalazione di pericolo attraversamento animali, che solo nella relazione dell'11.02.2019 tali segnali erano presenti, senza fornire prova del loro posizionamento prima dell'incidente occorso il 07.12.2014;

che deve ritenersi impegnata la responsabilità dell'Amministrazione per omessa custodia in quanto la Suprema Corte in conformità all'art. 2043 obbliga la P.A. a predisporre specifici dispositivi per avvisare dei rischi o scoraggiare l'attraversamento degli animali a tutela dei fruitori della strada;

che pertanto non sussistendo il caso fortuito, il Giudice di Pace di Tivoli avv. D.M.C. definitivamente pronunciando, accertata la responsabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale ha emesso sentenza n. 733/22 condannando la stessa al risarcimento dei danni subiti dall'attrice G.L. nella misura di euro 3.690,50 comprensivi di IVA e spese di C.T.U. oltre interessi legali dalla domanda al saldo; condannando altresì l'Amministrazione convenuta al pagamento delle spese di lite liquidate nella misura di euro 300,00 e di euro 1.205,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali ed accessori di legge a favore dell'avv. C.I. dichiaratosi antistatario;

Considerato:

che con atto di precetto trasmesso dall'avv. I. C. notificato in data 28/04/2023, acquisito dall'Ente con protocollo CMRC-2023-0068461 in data 02/05/2023, si intimava la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle somme di seguito riportate per un importo complessivo di € 6.093,80 oltre alle spese di notifica ed all'imposta di registro nonché alle successive spese occorrente:

Capitale:			€ 3.690,50
Interessi al tasso legale dal 16/11/2018 al 26/04/2023:			€ 137,87
Capitale + interessi:			€ 3.828,37
	Compenso	Spese esenti	Spese imponibili
Spese legali liquidate in decreto:	€ 1.205,00	€ 300,00	
Competenze atto di precetto:	€ 142,00		
Totali:	€ 1.347,00	€ 300,00	
Spese generali (15% sul compenso totale):			€ 202,05
Cassa Avvocati (4% su compenso e spese generali):			€ 61,96
IVA (22% sul totale imponibile):			€ 354,42
Totale competenze legali + spese e accessori:			€ 2.265,43

che con atto di pignoramento presso terzi notificato in data 25/05/2023, acquisito dall'Ente con protocollo CMRC-2023-0087516 in data 29/05/2023, si citava la Città Metropolitana di Roma Capitale a comparire davanti al Tribunale Civile di Roma, all'udienza del 09/10/2023;

Considerato altresì:

che con nota ns. prot. CMRC-2023-0115428 del 14/07/2023 lo studio legale C., ha trasmesso il preavviso di parcella con il dettaglio delle spese legali liquidate nella sentenza n. 733/2022 del 17/10/2022, spese vive e competenze per atto di precetto ed atto di Pignoramento Presso Terzi:

Onorari liquidati in sentenza:	€ 1.205,00
Onorari atto di precetto:	€ 142,00
Onorari PPT	€ 552,00
Totali:	€ 1.899,00
Spese generali (15% sul compenso totale):	€ 284,85
Cassa Avvocati (4% su compenso e spese generali):	€ 87,35
Totale Imponibile	€ 2.271,20
A) Spese vive di sentenza IVA esenti	€ 300,00
B) Spese vive notifica PPT IVA esenti	€ 100,00
C) Spese vive iscrizione PPT	€ 166,00
Totale spese vive esenti (A+B+C)	€ 566,00
IVA regime ordinario (22% sul totale imponibile)	€ 499,66
Totale da pagare	€ 3.336,86

che con la stessa nota lo studio legale ha precisato che il totale dovuto alla sig.ra G.L. rimane quello già indicato nell'atto di precetto pari ad € 3.828,37;

che con determinazione dirigenziale RU 2628 del 03/08/2023 il Servizio 2 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità ha provveduto a prenotare la spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo di € 7.165,23 comprensivo delle spese relative all'avvenuta notificazione dell'atto di precetto e all'avvio della procedura esecutiva (PPT) da parte dell'attrice, come risultanti dalla parcella trasmessa dallo studio legale C.;

che tale obbligazione, derivando da sentenza, è sprovvista di impegno contabile preventivamente registrato e pertanto - ai sensi del combinato disposto di cui norma all'art. 191, commi 1-3 e art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 - costituisce un debito fuori bilancio che necessita del relativo riconoscimento;

che l'importo suddetto è stato prenotato in esecuzione della Sentenza n. 733/2022 iscritta al RG n. 397/19, pubblicata il 17/10/2022, emessa dal Giudice di Pace di Tivoli subordinando l'assunzione del relativo impegno definitivo al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio maturato ai sensi dell'art.194, comma1, let.a) del D.lgs 267/20000 e ss.mm.ii. da parte del Consiglio Metropolitan con propria Deliberazione;

che pertanto è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.lgs 267/2000, per l'importo di € 7.165,23 con la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art 15 anno 2023 cdc UCT0301 prenotazione n. 80202/2023 per € 3.828,37

capitolo 110012 art 15 anno 2023 cdc UCT0301 prenotazione n. 80203/2023 per € 3.336,86

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la Circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.b) numero 6 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., espresso in data 12.09.2023;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Viabilità zona nord" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Giovanni Quattrociochi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 7.165,23 rientrante nella lettera a) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 7.165,23 trova la copertura finanziaria come indicato:

capitolo 110012 art 15 anno 2023 cdc UCT0301 prenotazione n. 80202/2023 per € 3.828,37

capitolo 110012 art 15 anno 2023 cdc UCT0301 prenotazione n. 80203/2023 per € 3.336,86

3. di dare atto, altresì, che il Servizio 2 “Viabilità zona nord” del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.